

dere attendibili, sono diametralmente opposte a quelle che egli ha ricevuto.

Ciò che è verissimo è che esisteva in Brindisi una società di superstiti delle patrie battaglie, tanto dell'esercito quanto garibaldini, ed è pur vero che si è costituita poi un'altra società la quale comprendeva tutti i soldati in congedo, che i vecchi che avevano fatto delle campagne non vollero ammettere nel loro sodalizio. I vecchi avevano avuto dal municipio un terreno per fare una tomba ai loro caduti. Pende una causa e frattanto gli altri misero una bandiera sulla tomba dei loro compagni il giorno dei morti.

Stamane si parlava di sentimento religioso: mi pare che non vi sia alcun sentimento più nobile e rispettabile che quello di gente che onora i caduti, all'ombra di quella bandiera che fu il sospiro e il palpito dei caduti.

Ora l'autorità di pubblica sicurezza non è vero che intervenne come pacificatrice fra l'una società e l'altra...

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Volevano portare una bandiera; abbiamo in atti la richiesta.

Socci. Anche l'altra società aveva portato una ghirlanda.

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. E voleva portare anche una bandiera: abbiamo in atti la richiesta.

Socci. Ma l'autorità di pubblica sicurezza ebbe ordine speciale dal sotto-prefetto, il quale lo impartì al delegato Sergio Francesco, di togliere con la forza la bandiera dei veterani che si trovava da ventiquattr'ore sulla tomba. Ora, mi permetta l'onorevole sotto-segretario di Stato, io non sono uno di quelli che aprono bocca qui tutte le volte che succede qualche arbitrio o violenza. Ma lo strappare una bandiera da una tomba in un cimitero, non mi pare proprio contegno da rappresentanti di un Governo civile: profanare la santità di un ideale è indegno addirittura di gente civile.

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Onorevole Socci, abbiamo in atti la richiesta della vecchia Società, che in fondo era essa la padrona della tomba. Non è que-

stione di pietà. La proprietaria della tomba è la Società che ha avuto la concessione venti anni or sono dal municipio di Brindisi, cioè la vecchia Società, la quale si trovava impedita a compiere gli atti di pietà, che sono nelle consuetudini, da questa nuova Società, che, lo ripeto, non è ancora regolarmente costituita, la quale con la violenza le voleva impedire di deporre le corone e la bandiera, perchè rimanesse sulla tomba soltanto la bandiera e la corona sua.

Come vuole l'onorevole Socci che si troncasse questo dissidio, senza conseguenze?

Dopo 36 ore di inutili trattative non si trovò di meglio che togliere la bandiera cagione del dissidio lasciando pur sempre guardate dalla forza pubblica, come ho detto dianzi, le corone dell'una e dell'altra Società.

L'ordine del sotto-prefetto, al quale alluse l'onorevole mio collega ed amico personale Socci, non esiste affatto, esiste solo in atti la richiesta ufficiale della vecchia Società che reclamava la forza pubblica a tutela dei suoi diritti, che le autorità non potevano disconoscere.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Pantaleoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Pantaleoni. A nome della Giunta speciale delle tariffe doganali e dei trattati di commercio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul seguente disegno di legge: Convalidazione del Regio Decreto 10 giugno 1900, n. 210, relativo alla proroga al 31 dicembre 1900 del trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e il Montenegro.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Votazione di disegni di legge.

Presidente. Essendo trascorsi i quaranta minuti assegnati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno il quale reca: **Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1900-901.**

Avverto gli onorevoli deputati che si procederà contemporaneamente alla votazione